

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 011/2016
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

 Protocollo **PC/2016/EMG014** del **30/01/2016** **Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1**

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Tecnici di Bacino
BOLOGNA	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	AFFLUENTI PO
FERRARA	FERRARA	PO DI VOLANO E DELLA COSTA
FORLÌ-CESENA	FORLÌ-CESENA	RENO
MODENA	MODENA	ROMAGNA
PARMA	PARMA	
RAVENNA	RAVENNA	
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	
RIMINI	RIMINI	
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	Società Autostradali - Direzioni	ARI Sez. Emilia-Romagna
Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato	A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna
Capitaneria di porto - Guardia costiera	A22 - BRENNERO	FEDERGEV Emilia-Romagna
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	FEDERVAB
ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE	TPER SPA	CADF SPA Ferrara
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	Compartimento Regionale Polizia Stradale	HERA SPA
Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	IREN Emilia SPA
Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	Romagna Acque SPA
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	Aeronautica Militare	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	RINAM - POGGIO RENATICO	Consorzi di Bonifica
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	Comitato Regionale del Volontariato	BURANA
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO
118 Emilia-Romagna	BOLOGNA	EMILIA CENTRALE
SAER - Soccorso Alpino e Speleologico	FERRARA	PARMENSE
EMILIA ROMAGNA	FORLÌ-CESENA	PIANURA DI FERRARA
Compartimento viabilità ANAS	MODENA	RENANA
EMILIA-ROMAGNA	PARMA	ROMAGNA
	RAVENNA	ROMAGNA OCCIDENTALE
	REGGIO EMILIA	Unioni di Comuni
	RIMINI	RENO GALLIERA
	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	Protezione Civile
	ANA Sez. Emilia-Romagna	REGIONE MARCHE
	ANC Sez. Emilia-Romagna	REGIONE TOSCANA
	ANPAS Sez. Emilia-Romagna	REGIONE VENETO
		REPUBBLICA DI SAN MARINO
		Sede regionale ADNKRONOS

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

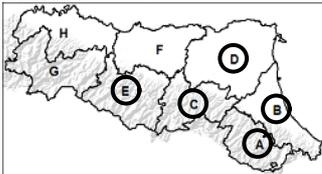
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

 La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 011/2016
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: sabato, 30 gennaio 2016 alle ore 21:00
 Periodo validità: 18 ore; fino a domenica, 31 gennaio 2016 alle ore 15:00
 Eventi: **VENTO**
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A		■							
B		■							
C		■							
D		■							
E		■							
F									
G									
H									

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF	Avviso Meteo	1107/CF	30/01/2016

1 - Descrizione e localizzazione

Nel fine settimana il transito in quota di un'onda perturbata determinerà, già a partire dalla tarda serata di oggi sabato 30 gennaio, una rapida intensificazione del campo del vento con una componente da sud-ovest. I rinforzi dei venti interesseranno inizialmente i rilievi appenninici centrali e le relative aree collinari e in seguito i rilievi romagnoli con venti di ricaduta che interesseranno anche le pianure romagnole. Il vento avrà provenienza sud-ovest e potrà raggiungere valori medi attorno a 30 nodi (56 km/h) con raffiche a 40 nodi (74 km/h) sulla fascia costiera, valori medi attorno a 45 nodi (83 km/h) con raffiche a 55 nodi (101 km/h) per i rilievi.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari). Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar e http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture e/o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 011/2016**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

riscontro al Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda in particolare:

- ai Sindaci dei Comuni interessati di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- agli Enti gestori dei servizi essenziali di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi;
- agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitane interessate di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi;
- ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39